

REGOLAMENTO D'ISTITUTO SULLE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

PREMESSA

L'ITIS "Leonardo Da Vinci" di Parma considera i viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione, socializzazione e inclusione. Promuove la partecipazione a gare disciplinari e competizioni sportive come momento di confronto e socializzazione.

ART.1 - Definizione

Le uscite didattiche si svolgono in orario scolastico, nel territorio comunale o anche provinciale, ma sempre concludendosi entro la fine delle lezioni. Le visite guidate hanno durata di un giorno, anche oltre l'orario scolastico, in territorio regionale o comunque in destinazioni facilmente raggiungibili.

I viaggi di istruzione si svolgono in più giornate, prevedono pernottamenti e possono effettuarsi in territorio nazionale o europeo secondo quanto disposto dal presente regolamento.

ART.2 - Destinatari e durata

I destinatari sono tutte le studentesse e gli studenti iscritti all'ITIS "Da Vinci".

- a) Per le classi del Biennio, si potranno organizzare viaggi di istruzione della durata massima di 2 giorni, 1 pernottamento, nel territorio nazionale;
- b) Per le classi Terze, si potranno organizzare viaggi di istruzione della durata massima di 3 giorni, 2 pernottamenti, preferibilmente nel territorio nazionale. Eventuali viaggi in Stati esteri saranno valutati dal Dirigente Scolastico;
- c) Per le classi Quarte e Quinte, si potranno organizzare viaggi di istruzione della durata massima di 5 giorni, 4 pernottamenti, anche in Stati esteri

Dall'anno scolastico 2023/24, il tetto di spesa massimo per i viaggi di istruzione sarà di € 450,00 per gli studenti del Triennio e di € 250,00 per il Biennio.

I docenti potranno essere accompagnatori in un solo viaggio di istruzione, fatto salve eventuali uscite, visite o viaggi nell'ambito del PCTO o delle competizioni disciplinari, ove sia necessario.

ART.3 - Organi competenti, procedura, organizzazione

1. Gli organi competenti sono

- a) Collegio docenti - stabilisce i criteri didattici con delibera
- b) Consiglio d'Istituto - stabilisce i criteri organizzativi e amministrativi con delibera
- c) Consigli di classe - individuano la destinazione con delibera
- d) Dirigente scolastico - titolare dell'attività negoziale e della decisione su casi particolari

2. Procedura di competenza del docente promotore

- a) Presentazione della proposta nel Consiglio di classe;
- b) Delineazione con il Consiglio di classe del progetto didattico-organizzativo;
- c) Stesura del programma e indicazione delle motivazioni didattiche;
- d) Compilazione del modulo Google predisposto dall'Ufficio Tecnico;
- e) Richiesta, da presentare esclusivamente su modulistica predisposta e reperibile sul Sito della scuola, al Dirigente Scolastico entro il 31 dicembre di ogni anno.

Per le visite guidate e le uscite didattiche, il termine per la presentazione della domanda è entro 30 giorni dall'effettuazione dell'uscita. Eventuali casi eccezionali, in cui non sia possibile rispettare tale termine, verranno valutati dal Dirigente Scolastico;

f) Raccolta delle autorizzazioni, da consegnare tassativamente 30 giorni prima dell'effettuazione dell'uscita e contestualmente alla richiesta di effettuazione del viaggio in Ufficio Alunni, in cui saranno indicati programma e importo dell'acconto, firmate dai genitori anche in caso di studenti maggiorenni. Le autorizzazioni firmate vincolano al pagamento dell'intero importo previsto per l'uscita.

g) Relazione finale, su modello predisposto, dell'andamento del viaggio da consegnare all'Ufficio Protocollo;

h) In ogni caso, i viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche non potranno essere effettuate nell'ultimo mese delle lezioni, salvo deroghe specificamente autorizzate dal Dirigente Scolastico

ART.4 - Docenti accompagnatori

I Docenti accompagnatori, individuati dal Dirigente Scolastico sulla base di accertata disponibilità e acquisito il parere del Consiglio di classe, devono appartenere al Consiglio di classe, minimo 2 più 1 sostituto e, comunque, 1 per ogni 15 studenti.

In caso di partecipazione di studenti ex L.104/1992 è previsto l'accompagnamento preferibilmente di un insegnante di sostegno assegnato alla classe coinvolta o di un ulteriore docente accompagnatore del medesimo Consiglio di Classe, tranne casi specifici valutati dal Dirigente Scolastico.

ART.5 - Partecipazione studenti

L'effettuazione dei viaggi di istruzione e delle visite guidate è subordinata alla partecipazione di almeno il 70% degli studenti della classe.

ART.6 - Versamento e acconti

La deliberazione dei viaggi è subordinata al versamento, tramite procedura informatizzata, di un acconto pari a 1/2 della cifra massima prevista entro 25 giorni dalla partenza, tranne casi specifici valutati dalla Dirigenza.

L'acconto per il Biennio ammonterà ad un massimo di € 125 e per il Triennio ad un massimo di € 225.

Il saldo della quota è previsto, tramite procedura informatizzata, entro 15 giorni dalla data del viaggio.

Per gli studenti con limiti di reddito documentati in base alla tabella annuale MIUR e nei limiti della disponibilità a bilancio dell'Istituto, l'Istituto stesso potrà coprire fino al 30% delle spese del viaggio in base ai criteri deliberati dal CDI del 25 gennaio 2023.

ART.7 Penale per mancata partecipazione

In caso di mancata partecipazione verrà trattenuto/richiesto il pagamento dell'intero importo dovuto per uscite, visite guidate e viaggi d'istruzione. Laddove possibile, si provvederà a trattenere/richiedere l'acconto applicando in aggiunta ad esso l'eventuale penale comunicata dall'agenzia di viaggi.

Qualora la mancata partecipazione sia dovuta a motivi riconducibili a cause di salute documentabili, la famiglia dell'alunno interessato, munita di apposito certificato medico, potrà rivolgersi all'Ufficio Alunni per l'apertura della pratica di rimborso tramite assicurazione.

Se uno studente non fosse in grado di partecipare al viaggio di istruzione per motivi sopravvenuti dopo il pagamento della quota, ad esclusione delle evenienze coperte da assicurazione, la scuola non è tenuta a modificare l'itinerario, il numero di accompagnatori e a versare la quota di partecipazione per conto dello studente rinunciatario. Non sarà possibile l'accompagnamento da parte di un genitore, salvo casi specifici valutati dal Dirigente Scolastico.

ART.8 - Comportamento

Il comportamento tenuto dagli studenti nel corso del viaggio di istruzione, sia in relazione alla condotta con altre persone che al rispetto di beni, strutture, mezzi e arredi, è rilevante ai fini dell'assegnazione del voto in condotta. Tale valutazione, infatti, riguarda non solo il periodo di permanenza nella sede scolastica, ma anche le attività organizzate dall'Istituto fuori dalla propria sede.

ART.9 - Competizioni di materia e PCTO

Per queste tipologie di viaggi, alcune norme precedentemente illustrate vengono sostituite

dalle seguenti:

- a) Per le competizioni di materia, stante la natura trasversale delle stesse e la possibile partecipazione di parte degli studenti di ogni classe coinvolta, i docenti accompagnatori potranno provenire anche da non tutti i Consigli di classe coinvolti, ma dovranno essere insegnanti della materia oggetto della competizione;
- b) Per il PCTO, i docenti accompagnatori dovranno essere preferibilmente tutor PCTO delle classi coinvolte nel viaggio o visita o uscita, salvo eccezioni valutate dal Dirigente Scolastico. La richiesta del viaggio può essere effettuata in deroga al termine previsto dall'art.3, comma 2 lettera c, in questi casi l'iniziativa verrà approvata nel primo Consiglio di Classe utile, già fissato nel Piano annuale delle attività o, in casi eccezionali, appositamente convocato;
- c) I docenti accompagnatori per competizioni o per PCTO possono anche essere docenti accompagnatori in un viaggio di istruzione.